



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 06/02/2024

**DETERMINAZIONE N. 12/AMM: RIPARTIZIONE DELLE SOMME VANTATE DALLE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO ADERITO ALLA CONVENZIONE BUONI PASTO 7 - RECUPERO PARZIALE E DETERMINAZIONE DELLA CONSEGUENTE MINUSVALENZA**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamato l'ordine diretto di acquisto n. 2851789 del 31/3/2016, con cui si aderiva alla Convenzione Buoni Pasto 7 con la ditta "Qui! Group SPA" di Genova (GE) per la fornitura di n. 50.096 buoni pasto per i propri dipendenti, aventi valore nominale di € 7,00, al costo unitario di € 5,93 (Iva al 4% inclusa);

vista la comunicazione Consip del 13/7/2018, pubblicata sul sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con la quale Consip aveva informato che - in seguito a reiterato, grave e rilevante inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario dei Lotti 1 e 3, Qui!Group Spa - aveva risolto la Convenzione "Buoni Pasto 7" Lotti 1 (Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria) e 3 (Lazio);

richiamata la Legge 19/6/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" - art. 5 "Disposizioni in materia di buoni pasto", che stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno sottoscritto ordini d'acquisto in attuazione delle convenzioni per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto 7 e mediante Buoni pasto elettronici ed. 1, stipulate dalla Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per i lotti che sono stati oggetto di risoluzione da parte della Consip S.p.A., richiedono ai propri dipendenti la restituzione dei buoni pasto, maturati e non spesi, e li sostituiscono con altri buoni pasto di valore nominale corrispondente, acquistati con le modalità previste dalla normativa vigente;

vista la comunicazione del 10/7/2020, registrata al protocollo n. 26292/e/2020, con cui Consip chiedeva di inviare una dichiarazione sostitutiva al fine di dare corso all'incarico per il recupero del credito dalla "Qui! Group SPA", previa escussione della cauzione e sostituzione dei buoni resi dai dipendenti per un importo di € 984,38;

richiamata la propria determinazione n. 84/AMM del 4/9/2020, con la quale si prendeva atto della comunicazione Consip e si decideva:

- l'invio della dichiarazione sostitutiva richiesta affinché Consip potesse procedere alla escussione della cauzione definitiva del Lotto 1 della Convenzione "PB7" e pervenire al recupero, anche parziale, del credito vantato dalla Camera di Commercio di Brescia per un importo totale di € 984,38 (Iva al 4% inclusa);
- la sostituzione dei n. 166 buoni pasto Qui!Group non spesi e già consegnati ai propri dipendenti;

vista la conseguente dichiarazione sostitutiva trasmessa a Consip con nota n. 19217 del 23/3/2021, che precisava:

- l'ordinativo di fornitura n. 2851789 del 30/3/2016;
- l'importo a credito di € 1.162,00 pari al valore nominale di € 7,00 per 166 buoni pasto;
- la dichiarazione di non aver escusso la cauzione;
- la dichiarazione di non aver proceduto con l'insinuazione al passivo del fallimento n. 97/108, del Tribunale di Genova;

tenuto conto che il credito in parola è stato assunto, a suo tempo, a valere sull'esercizio 2020, ed è attualmente vigente al conto 121500 "Crediti diversi" per l'importo di € 984,38;

preso atto che in data 11/1/2024 Consip ha comunicato, in accordo al parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato il 14/10/2022, di aver attribuito una somma inferiore rispetto ai crediti spettanti alle singole amministrazioni, calcolata proporzionalmente rispetto al credito effettivo, che per la Camera di Commercio di Brescia risulta essere di € 680,18;

valutata l'opportunità di incassare la somma proposta, considerando come sopravvenienza passiva il credito residuo non più esigibile;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2024, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 2.1.2024 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di incassare la somma € 680,18, quale recupero parziale del credito riconosciuto da Consip a favore dell'Ente e vantato per le motivazioni in premessa riportate;

- b) di imputare l'importo di cui al precedente punto a) al credito, assunto nell'esercizio 2020 per complessivi € 984,38, al conto 121500 "Crediti diversi";
- c) di provvedere per le motivazioni in premessa esplicitate alla riduzione del credito in parola per € 304,20, con conseguente rilevazione di sopravvenienza passiva al conto 361004 "Sopravvenienze passive da eliminazione crediti" del budget direzionale D099 "Oneri comuni".

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(dr Massimo Ziletti)